

VareseNews

“Ma il dialetto Lombardo non esiste!”

Pubblicato: Domenica 22 Luglio 2007

Tutto parte dai "soliti" cartelli in dialetto. Una lettera, poi un'altra e via di seguito. Al di là della questione sulla bontà o meno dei cartelli in vernacolo, di cui già diffusamente la rubrica lettere al direttore si è occupata, alcuni lettori si esprimono sul loro rapporto col dialetto. Proponiamo alcune delle lettere giunte in redazione in questi giorni. Per chi volesse intervenire: redazione@varesenews.it

Ma quale lingua...

Quando il dialetto è cultura

A Golasecca c'erano gli Etruschi

Le colpe della Lega e il dialetto

Celti e balle

Replica a Lattuada e Rizzo

Insubri e Wikipedia

Dialetto e lingua italiana

Il dialetto è una ricchezza

Dialetto e storia

La lingua locale e' una risorsa per tutti!

Altro che dialetto: cartelli in inglese!

Va bene il dialetto, ma sono inutili i doppi cartelli

Ma il dialetto lombardo non esiste

Cartelli e lingua: l'italiano garantisce meglio il nome originale dei luoghi

Tutte le lingue hanno pari dignità

"Per sentire il dialetto vado in Canton Ticino"

Parlare in dialetto non ha colore politico

Cartelli in italiano, una questione di democrazia

Perchè disprezzare la lingua lombarda?

Morboso, l'attaccamento al dialetto

Cittadino autentico, anche senza il dialetto

Saronno dimentica il dialetto

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it